



# REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE



Approvato con delibera  
di Consiglio Comunale N° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **Art. 1 - Istituzione**

L'Amministrazione Comunale conferisce al presente regolamento la funzione di strumento attuativo del principio stabilito all'art. 14 dello Statuto Comunale, primo comma, il quale stabilisce che "Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento di tutte le persone che ne danno la propria disponibilità, in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente".

## **Art. 2 - Obiettivi e limiti dell'attività di volontariato**

Le attività di volontariato hanno l'obiettivo di integrare e migliorare la qualità dei servizi forniti dal Comune, e non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune. Hanno inoltre lo scopo di incentivare la valorizzazione della responsabilità sociale, civile e solidaristica dei cittadini attraverso l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato che può essere prestata dai cittadini stessi, purché iscritti all'Albo Comunale dei Volontari Civici, o da Enti No-profit, Associazioni di promozione sociale operanti nel Comune di San Martino di Venezze e da Cooperative Sociali.

## **Art. 3 - Identificazione dei servizi**

Il Volontariato Civico può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate da leggi e/o regolamenti alla stessa o ad altri soggetti.

Le finalità del servizio civico volontario, in conformità agli artt. 1 e 2 della Legge 266/1991 sono le seguenti:

- Finalità di carattere sociale
- Finalità di carattere civile
- Finalità di carattere culturale

I cittadini volontari nell'ambito delle predette finalità potranno svolgere le seguenti attività:

- supporto nelle attività di informazione e diffusione delle iniziative del Comune
- attività connessa alla tutela, conservazione, custodia, pulizia e vigilanza dei parchi pubblici, delle aiuole, dei viali, delle aree cortilizie degli edifici pubblici e dei cimiteri;
- attività connessa alla tutela e valorizzazione del patrimonio comunale,
- attività connessa alla gestione della biblioteca, ludoteca e intrattenimenti culturali ed educativi;
- attività connessa alla gestione degli impianti sportivi;
- attività di carattere sociale e di sostegno alle fasce più in difficoltà della comunità;
- attività connessa alla sorveglianza alunni scuolabus, accompagnamento

alunni trasporto scolastico Scuola dell'Infanzia.

#### **Art. 4 - Albo comunale dei volontari**

E' istituito presso il Comune di San Martino di Venezze l'Albo Comunale dei Volontari nel quale singoli cittadini si possono iscrivere al fine di garantire la propria disponibilità allo svolgimento di attività, quale espressione di impegno sociale.

L'Albo comunale dei volontari è pubblicato all'Albo Pretorio on line del sito web del Comune di San Martino di Venezze, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Ogni tre anni l'Amministrazione Comunale effettua la revisione dell'Albo, verificando la volontà o meno degli iscritti al mantenimento della iscrizione e alla disponibilità di collaborazione volontaria.

L'iscrizione all'Albo comunale dei volontari non esclude la possibilità di essere socio iscritto ad altre Associazioni di Volontariato.

#### **Art. 5 – Modalità di accesso per i cittadini**

Il cittadino che intenda svolgere attività di volontariato presenta all'Amministrazione Comunale richiesta di iscrizione, redatta secondo il modulo predisposto dai competenti uffici comunali, con indicazione dei dati anagrafici, titolo di studio, professione esercitata, attività per le quali intenda collaborare, disponibilità in termini di tempo, modalità di esercizio e accettazione incondizionata del presente regolamento.

Nella domanda di iscrizione deve essere compilata l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne o procedimenti penali, provvedimenti di interdizione o sottoposizione a misure che escludano l'accesso all'impiego alla pubblica amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine dell'Amministrazione Comunale.

Possono presentare richiesta coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore ai 18 anni e non superiore a 70
- Idoneità psico fisica per lo svolgimento delle attività, attestata da certificato medico
- Per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

Le domande vengono vagliate da una Commissione formata dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, dall'Assistente Sociale e dal Responsabile dell' Area Lavori Pubblici, che provvede, con proprie decisioni, alla verifica delle condizioni di idoneità oggettiva e soggettiva del richiedente rispetto alle relative prospettate attività, nonché all'approvazione dell'elenco dei volontari idonei.

Ad avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale del verbale della

Commissione, verrà effettuata la conseguente iscrizione dei nominativi dei volontari richiedenti nell'Albo Comunale dei Volontari.

Nel caso in cui per lo svolgimento di una medesima attività siano state presentate più domande di ammissione, nella designazione del volontariato, verrà data priorità al richiedente residente nel Comune di San Martino di Venezze.

#### **Art. 6 - Caratteristiche dell'attività di volontariato**

Le attività di volontariato, continuative o saltuarie, sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti.

I volontari non possono occupare, in modo definitivo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non può comportare la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune.

#### **Art. 7 - Espletamento del servizio**

I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione Comunale, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

Se sprovvisti, verranno dotati dalla Amministrazione Comunale, a propria cura e spese, di scarpe ed altre materiale antinfortunistico a norma se necessari allo svolgimento delle attività, secondo la vigente normativa di riferimento.

Il volontario è tenuto al segreto d'ufficio, alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso, non deve ostacolare in alcun modo il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali e deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini.

Il volontario è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli affidategli per l'espletamento del servizio e ne dispone secondo la diligenza relativa alla propria funzione.

L'attività di volontariato dovrà essere prestata di norma durante le ore di lavoro del personale dipendente, ad eccezione delle attività che possono o devono, per loro tipologia, essere svolte in orari diversi, o per necessità del Volontario da autorizzare di volta in volta.

## **Art. 8 - Coordinamento**

L'attività dei volontari è coordinata dal Responsabile dell'Area a cui viene assegnato, al quale compete:

- a) accertare direttamente o tramite i servizi pubblici competenti che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, nonché delle idoneità psico-fisiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;
- b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- c) verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici ;

Deve inoltre essere valutata la compatibilità dell'intervento da effettuare con i lavori pubblici e la normativa sull'igiene, decoro e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **Art. 9 – Sospensione dall'Albo Comunale dei Volontari.**

Viene prevista la sospensione temporanea dall'Albo nel caso il volontario venga inserito in progetti sociali realizzati dal Comune, quali Progetti finanziati dal Fondo di Solidarietà, Lavori di Pubblica Utilità finanziati dalla Regione del Veneto, ed altri per i quali sia previsto un cofinanziamento da parte del Comune.

La sospensione avrà durata pari ai tempi di realizzazione di ogni intervento da parte del soggetto incaricato

## **Art. 10 – Cancellazione dall'Albo Comunale dei Volontari**

La cancellazione dall'albo di cui al precedente art. 4 viene disposta dalla Giunta Comunale al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- a) per rinuncia espressa del volontario;
- b) per accertata inidoneità del volontario, anche se sopravvenuta;
- c) per espresso provvedimento che accerti il comprovato inadempimento del volontario nello svolgimento dei servizi al medesimo assegnati.

## **Art. 11 - Obblighi dell'Amministrazione**

Al Comune di San Martino di Venezze spettano tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Amministrazione comunale è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività e sul rapporto di collaborazione.

L'Amministrazione provvede a stipulare un'apposita assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.

Le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Volontari effettivamente impiegati ed hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.

Una volta entrati in servizio i Volontari devono acquisire dalla Amministrazione la scheda della valutazione del rischio relativa alla mansione da loro ricoperta e seguire il Corso di Formazione obbligatorio sulla valutazione dei rischi.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari stessi.

## **Art. 12 – Rimborso spese**

L'Amministrazione comunale predispone le opportune agevolazioni per facilitare l'attività dei volontari e provvede al rimborso delle eventuali spese sostenute per l'iscrizione all'Albo e per l'esercizio della loro attività, purchè direttamente connesse all'attività prestata ed oggettivamente necessarie ed opportunamente documentate.

## **Art. 13 - Adempimenti amministrativi**

I Volontari, ad avvenuta iscrizione all'Albo di cui all'art. 4, vengono convocati a colloquio con il Responsabile dell'Area interessata allo svolgimento della attività, al fine di verificare la loro effettiva disponibilità e la loro idoneità alla esecuzione del lavoro cui verrebbero preposti.

Conclusi i colloqui, all'atto dell'instaurarsi di un rapporto di collaborazione fra l'Amministrazione e i singoli volontari, il Responsabile dispone con determina l'affidamento della attività.

Viene, quindi, sottoscritta da entrambe le parti una convenzione, contenente i dettagli organizzativi del rapporto di collaborazione, che riguarderanno:

### **per l'Amministrazione:**

- a) la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dell'attività e dei progetti a cui partecipano i volontari;
- b) la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti o autonomi;
- c) la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- d) l'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi;
- e) l'impegno a fornire ai volontari adeguata formazione ed addestramento relativamente alle attività da svolgere, ai rischi da affrontare ed alle corrette misure di prevenzione e protezione;
- f) l'impegno a rimborsare ai volontari le spese eventualmente sostenute per l'iscrizione all'Albo e per l'esercizio della loro attività, purchè direttamente connesse all'attività prestata ed oggettivamente necessarie ed opportunamente documentate

### **per i Volontari**

- a) la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite e senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- b) l'accettazione espressa di operare, in forma coordinata con il Responsabile di Servizio, nell' ambito dei programmi impostati dall' Amministrazione Comunale assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- c) la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali viene svolta l'attività.

### **Art. 14 – Controlli e sospensione dell'attività di volontariato**

Il Responsabile del Servizio controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari ed ha la facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento le attività del volontario qualora:

- a) venga meno la necessità di utilizzo del Volontario
- b) dal proseguimento delle attività possa derivare un danno;
- c) vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento;
- c) siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità;
- d) l'Amministrazione, a sua insindacabile scelta, non ritenga più opportuno il servizio.

### **Art. 15 – Attestazioni e promozione del servizio di volontariato**

L'Amministrazione rilascia al singolo volontario, su richiesta dello stesso, un documento attestante l'attività svolta.

L'Amministrazione comunale valorizza l'attività dei volontari attraverso riconoscimenti per le attività svolte e l'adozione di idonee iniziative di promozione.

### **Art. 16 – Disposizioni transitorie e finali**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno di esecutività della delibera di approvazione.

Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento, trovano applicazione le norme vigenti in materia.